

A2 GIRONE EST

Andrea Costa, c'è Bergamo al Ruggi

La speciale "convocazione" di Cavina

«Abbiamo bisogno dell'energia della nostra gente e spero che abbia la stessa carica e determinazione della squadra»

IMOLA**RICCARDOROSSO**

«In casa o fuori, Bergamo o Fortitudo non cambia, ai ragazzi ho detto una cosa e spero che la vivano davvero allo stesso modo. Domani (oggi, ndr) dobbiamo essere perfetti. Vi ho dato il titolo?».

Si, coach Demis Cavina ha dato il titolo, proprio alla fine della conferenza stampa nella vigilia di Andrea Costa-Bergamo, una giornata iniziata con l'incontro fra lui, l'amministratore unico del club Gian Piero Domenicali e una delegazione della tifoseria organizzata (Onda d'Urto e Viking) e proseguita con un allenamento di rifinitura più veloce del solito, segno che ormai di parole e lavoro ne erano già state spese a sufficienza nei giorni precedenti.

«Voglio tornare sulle mie dichiarazioni post-Verona – continua Cavina, chiarendo pure il motivo dell'incontro con i tifosi – perchè può capitare a caldo di dire cose che si prestano a varie interpretazioni. Io ero lucidissimo sabato sera e le mie dichiarazioni

avevano il solo intento di unire, non certo di dividere. L'ambiente è unito e ci sostiene, io non mi riferivo a nessuno di preciso e tocca alla squadra avere l'energia e la fiducia per affrontare le partite. Credo che il nostro inizio di stagione sia positivo, ho letto le parole di Domenicali e, per quanto io detesti le tabelle, i 6 punti raccolti rientrano nelle previsioni iniziali. Ci mancano uno o due vittorie che avrebbero dato ulteriore serenità al gruppo, e questo anche per il rendimento discontinuo di chi doveva farci compiere il salto di qualità. Qua remiamo tutti nella stessa direzione, non ha senso parlare di cicli di partite, perchè per noi esiste solo la prossima, quindi Bergamo. Ai ragazzi ho detto che li voglio concentrati ma non preoccupati, determinati e non seri, pronti e senza paura di commettere errori. Di sbagli ne faremo, statene certi, a cominciare da Bell, però bisogna avere la forza per lasciarsi subito alle spalle».

Proprio il rendimento della guardia americana rappresenta il

nelvo scoperto, in casa Andrea Costa, di questa prima parte di stagione. «Credo che per i giocatori di esperienza come David, le condizioni psicofisiche incidano parecchio. Lui sicuramente non era al meglio a livello atletico, però non si è mai tirato indietro e così all'inizio della settimana abbiamo deciso di fermarlo noi. Poi è un tiratore, non sta facendo canestro e su questo aspetto riflette parecchio. Mi sono piaciute le sue dichiarazioni in settimana, io non l'ho difeso semplicemente perchè a Bell non serve un avvocato difensore e si arrangia benissimo da solo, poi a maggior ragione sul campo la palla passa a lui. Tutti ci aiutiamo l'un con l'altro per superare le difficoltà, ma l'ultima spinta ce la diamo sempre da soli».

E finalmente Imola comincerà a giocare qualche partita casalinga, dopo 6 trasferte su 9. «Io non alleno il pubblico, ma spero che venga al palazzo con la stessa carica e determinazione della squadra. Abbiamo bisogno dell'energia della nostra gente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IMOLA ORE 18 PALA RUGGI Arbitri: Capotorto, Patti, Buttinelli.

ANDREA COSTA IMOLA

Tutti presenti i giocatori di Cavina Nei 12 torna Toffali

Biancorossi al completo per la sfida a Bergamo, anche se Prato e Bell hanno dovuto saltare i primi allenamenti della settimana causa problemi rispettivamente al tallone e alla schiena. Rientra nei 12, ma per onor di firma, pure il giovane Toffali, che a partire da martedì sarà pronto per lavorare con il gruppo al 100%.

LA PANCHINA 2 Turrini, 3 Belli, 8 Cai, 12 Prato, 20 Toffali, 21 Rossi, 27 Simioni.

ALLENATORE Demis Cavina

BERGAMO

Gli orobici arrivano da un turno di sosta Sta bene Bergstedt

Reduce da una sosta forzata per gli impegni in nazionale di Solano e Bergstedt, la Bergamo ottimamente allenata da Ciocca non ha defezioni e ha utilizzato le due settimane disponibili per preparare al meglio la trasferta di Imola. Gli orobici hanno davanti 4 match in 12 giorni.

LA PANCHINA 5 Piccoli, 7 Sanna, 8 Mascherpa, 9 Ricci, 11 Bedini, 20 Sergio, 16 Bozzetto.

ALLENATORE Cesare Ciocca.

